



## **GIUNTA CAMERALE**

**Verbale n.3 della seduta del 13 aprile 2022**

**Delibera n.23: Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio:  
adesione.-Provvedimenti relativi.**

**Presenti:**

CIANFROCCA LUCIANO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
PROIA GIOVANNI	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>

**Presidente:** dott. Giovanni Acampora

**Segretario:** avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Domenico Spagnoli, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore  
Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità

---

Il Presidente riferisce.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008, emanato in attuazione della Legge n. 296/2006, sono state definite le "Linee Guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura tecnica scientifica e sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema economico italiano, in linea con i parametri europei. Gli Istituti Tecnici Superiori sono delle scuole ad alta specializzazione tecnologica, attraverso i quali si intende rafforzare l'istruzione professionale di giovani e adulti per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese.

Gli ITS realizzano percorsi finalizzati al conseguimento di diplomi nei seguenti ambiti:

- efficienza energetica;
- mobilità sostenibile;
- nuove tecnologie della vita;
- nuove tecnologie per il made in Italy;
- tecnologie innovative per i beni e le attività culturali (turismo);
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

A tale riguardo, la Regione Lazio, a seguito della Delibera della Giunta Regionale n.103/2019 e della Determinazione n. G06995/2019, proprio con l'obiettivo di colmare l'assenza nel territorio di Frosinone dell'offerta formativa degli ITS, ha approvato la candidatura per la costituzione della "Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio" con la forma giuridica della Fondazione di partecipazione, inserendo la Fondazione medesima nel relativo Piano Triennale Territoriale 2019-2021, approvato con deliberazione n.845 del 19/11/2019.

Opera, quindi, in provincia di Frosinone dal 2019, nell'ambito dell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy (Sistema meccanica e meccatronica) l'ITS "Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio" i cui membri si dividono in fondatori e partecipanti. Sono soci fondatori i seguenti soggetti pubblici e privati: Provincia di Frosinone, Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Istituto di Istruzione superiore ITIS G.Galilei di Pontecorvo, Unindustria Unione degli Industriali e delle imprese Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo, Prima Sole Components Spa, Bitron Spa, Europlastics Srl, Sistemi e Tecnologie per l'automazione robotizzata Srl, Unindustria Perform Srl.

La Fondazione ITS, disciplinata dal codice civile agli artt. 14 e successivi, e dalle leggi collegate, è una fondazione di partecipazione che non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione ITS rappresenta un valido strumento per realizzare corsi di formazione superiore richiesti dal mercato del lavoro soprattutto se si considera il disallineamento tra le discipline di studio e le richieste provenienti dalle imprese con riferimento ai profili su indicati.

Gli obiettivi specifici, che la Fondazione ITS Meccatronico del Lazio ha perseguito nel corso degli ultimi anni e continuerà a perseguire per gli anni successivi, come riportato nella relazione al bilancio previsionale 2022, sono riconducibili principalmente a:

- integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
- allargare la partecipazione alle attività della fondazione ed altri soci partecipanti.

A tale riguardo, è interessante evidenziare che nelle province di Frosinone e Latina la quota di addetti dell'industria manifatturiera si attesta rispettivamente al 26% ed al 17% (fonte Istat-Indagine Forze di Lavoro, anno 2020), a fronte del 10,1% riferito alla quota laziale, valore quest'ultimo significativamente inferiore in ragione della elevata terziarizzazione dell'economia capitolina, che da sola spiega i  $\frac{3}{4}$  dell'occupazione regionale.



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

La significativa presenza del comparto manifatturiero trova riscontro nelle storiche vocazioni industriali dei due territori, che hanno un comune denominatore nel segmento farmaceutico (58% degli addetti laziali) e nella lavorazione dei prodotti in metallo (41% degli addetti del Lazio); a seguire il segmento dell'automotive (88% il peso sull'occupazione regionale) prima specializzazione produttiva del Frusinate (che rappresenta il 20% degli addetti provinciali) - (fonte: Istat - Archivio ASIA, anno 2019).

Occorre evidenziare che i segmenti su indicati sono molto significativi quanto a contenuto tecnologico delle produzioni e che, in particolare per l'automotive e per l'industria dell'automazione, che ha un ruolo trasversale sui diversi comparti, considerato l'attuale contesto legato alla doppia transizione digitale ed ecologica, il fabbisogno di profili professionali adeguati alle nuove tecnologie è una condizione indispensabile per affrontare tali trasformazioni.

I nuovi scenari in corso, imporranno ad intere filiere industriali di affrontare cambiamenti rilevanti, in quanto la transizione industriale indotta dalla sostenibilità richiederà di essere integrata necessariamente con altri driver tecnologici fondamentali, come la digitalizzazione e l'ICT e, dunque, le imprese esprimeranno una domanda crescente di professioni sempre più specializzate.

Al riguardo, secondo Unioncamere (Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia nel medio periodo-2021-2025), la spinta tecnologica favorirà la filiera della mecatronica e della robotica, la cui occupazione è stimata in crescita ad un tasso medio dell'1% nel quinquennio.

Le ulteriori evidenze dell'indagine Excelsior a livello locale confermano una richiesta rilevante da parte delle imprese di profili in uscita dagli Istituti Tecnici Superiori con indirizzo meccanico: nell'anno 2021 la quota riferita a tale livello di istruzione si attesta al 28% a Frosinone ed al 22% a Latina, risultando nettamente superiore ai valori regionali (10%), in coerenza con la maggiore vocazione industriale sopra evidenziata. Altrettanto avviene con riferimento ai diplomi secondari, che confermano il maggiore appeal dell'indirizzo di studio "Meccanica, mecatronica ed energia" (14% la quota riferita ad entrambe le province, a fronte del 10% del biennio pre-pandemico).

Considerate entrambe le province, mediamente l'80% delle richieste riferite ai profili in uscita dagli ITS della mecatronica sono ritenute di difficile reperimento da parte delle imprese (74% nel Lazio e 69% in Italia), mentre per i diplomi la quota si attesta al 32% (altrettanto nel Lazio e 44% in Italia); è dunque evidente la valenza strategica degli ITS e nel caso di specie della Fondazione ITS Meccatronico del Lazio, con riguardo al territorio provinciale di Frosinone e Latina.

Le finalità dell'ITS secondo quanto previsto dall'art.2 dello statuto, consistono proprio nel promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. *"La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi: assicurare, con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e*



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

*privato in relazione al settori di riferimento..; sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'art. 13, comma 2 della legge n.40/2007, per diffondere la cultura tecnica e scientifica; sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese; diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento di giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche; stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori".* La Fondazione è previsto che svolga anche attività strumentali, accessorie e connesse riguardanti ad esempio attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione, conduzione di attività promozionali e di pubbliche relazioni, organizzazione e gestione di convegni ecc..

La Fondazione dispone di un patrimonio (art.4) composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione, ovvero successivamente dai fondatori e dai partecipanti;
- dai beni mobili e immobili, che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato da Enti territoriali o altri enti pubblici.

Dispone anche di un fondo di gestione (art.5) costituito da:

- a) ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito, destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione sono impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Sono organi della Fondazione (artt. 9-15):

il Consiglio di indirizzo. E' l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali della vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi. Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori. La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva. I membri del Consiglio, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato. Il Consiglio, in particolare: stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale, stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

Fondatore e di Partecipante, nomina due componenti della Giunta esecutiva, nomina il Revisore dei conti, approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva, approva il regolamento della fondazione predisposto dalla Giunta Esecutiva, delibera in ordine al patrimonio della fondazione. Inoltre, a maggioranza assoluta delibera la nomina del Presidente, l'attribuzione della qualifica di Fondatore, le modifiche dello Statuto, lo scioglimento della fondazione il perseguimento delle finalità.

la Giunta esecutiva. E' composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di partecipazione. Il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio fondatore fanno parte di diritto della Giunta esecutiva. I membri della Giunta esecutiva restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato. La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo. Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di indirizzo nonché lo schema di regolamento della fondazione.

il Presidente. Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei partecipanti. Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

il Comitato Tecnico scientifico. I suoi componenti, in carica per un triennio, sono nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone qualificate nel settore di interesse della Fondazione. Compito del Comitato è la formulazione di pareri e proposte al Consiglio di indirizzo per i programmi e le attività della fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

l'Assemblea di partecipazione. E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti. Formula pareri e proposte sulle attività della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo. Elege i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti dei partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

il Revisore dei conti. E' nominato dal Consiglio di indirizzo, vigila sulla gestione finanziaria esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo redigendo apposite relazione ed effettua le verifiche di cassa. Resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Considerata la valenza dell'Istituto che può contribuire in modo determinante allo sviluppo dell'economia locale attraverso la definizione di azioni formative volte alla preparazione di figure professionali competenti, si intende valutare la possibilità di aderire alla suddetta Fondazione in qualità di socio Partecipante. A tal fine è stato esaminato lo Statuto nella parte che fa specifico riferimento ai membri della fondazione (art.7) ove si legge che *“possono ottenere la qualifica di*



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

*Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della fondazione: con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo; con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e servizi; con attività professionali di particolare rilievo. Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto".*

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento della Fondazione, approvato dal Consiglio di Indirizzo il 20/9/2021, possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, tre categorie di soggetti: 1) gli istituti scolastici, gli Istituti di ricerca, le Università, gli Enti pubblici; 2) le imprese; 3) le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, anche in forma societaria. Gli enti pubblici possono ottenere la qualifica di Partecipanti contribuendo agli scopi della Fondazione con un conferimento in denaro una tantum di Euro 5.000,00, così come specificato al punto a.4 dell'art. 4 del richiamato regolamento. La procedura per le nuove ammissioni, secondo il successivo art. 5, prevede che gli aspiranti inviino apposita domanda di partecipazione da rivolgere al Presidente della Fondazione. Con tale domanda viene richiesto alla Fondazione di essere ammessi al ruolo di socio partecipante allo scopo di contribuire alla valorizzazione dei processi di innovazione delle industrie manifatturiero principalmente nell'ambito della filiera del settore Automotive, condividendone i contenuti e gli impegni di cui al vigente statuto e regolamento, impegnandosi quindi al versamento della somma prevista.

Tutto ciò premesso è da valutare l'adesione alla suddetta fondazione, prevista già nel preventivo economico 2022.

La domanda di ammissione, corredata da un parere obbligatorio non vincolante espresso dalla Giunta esecutiva, verrà valutata dal Consiglio di indirizzo, che provvederà ad effettuare la nomina dei Partecipanti in conformità alle regole statutarie ed ai criteri stabiliti nel Regolamento medesimo.

Ai fini dell'eventuale adesione alla suddetta fondazione, i competenti uffici camerali hanno effettuato degli approfondimenti con riguardo ai seguenti aspetti:

- dal punto di vista normativo è stata verificata l'assenza di vincoli di finanza pubblica a seguito dell'abrogazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, dell'art. 9, comma 6, del D.L. n.95/2012 (conv. dalla legge n.135/2012), ad opera dei commi 561 e 562 dall'art.1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n.147). L'adesione risulta conforme al principio di legalità e del buon andamento che trovano la loro declinazione nella scelta rispettosa dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

- dall'esame dei bilanci della Fondazione risulta che le entrate sono rappresentate principalmente dagli apporti/conferimenti dei soci fondatori, dei soci partecipanti e dalle risorse derivanti dai finanziamenti annuali regionali; inoltre dal bilancio al 31/12/2020 risulta un patrimonio netto di € 171.810,00 ed un risultato della gestione economica di € 71.083,00;
- la Fondazione è dotata di personalità giuridica e risulta iscritta nell'apposito registro tenuto dalla competente Prefettura di Frosinone;
- la Fondazione persegue un obiettivo riconducibile a esigenze generali con finalità non lucrative;
- il finanziamento a carico del bilancio della Camera non genera un depauperamento del patrimonio camerale in relazione all'utilità ottenuta. Sull'erogabilità della quota si è peraltro tenuto conto di quanto previsto dall'art.4 comma 6 del DI 95/2012 da cui risulta che *“A decorrere dal 1° gennaio 2013 le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001 possono acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche in base a convenzioni, da enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile esclusivamente in base a procedure previste dalla normativa nazionale in conformità con la disciplina comunitaria. Gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica...”*;
- Ai sensi del vigente art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., è peraltro confermato che *“per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di commercio, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.”*

L'adesione all'organismo è in linea con le nuove competenze assegnate alle Camere di Commercio dal D.Lgs n.219/2016 in materia di orientamento al lavoro e alle professioni da attuarsi anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti: dal punto di vista finanziario la quota di adesione pari ad Euro 5.000,00 trova copertura sul bilancio camerale 2022, sottoconto 330001 quote associative, progetto BB301000 “partecipazioni ad organismi strutturali all'attività di sostegno all'impresa”.

Ai sensi dell'art. art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., la delibera di adesione è da comunicare al MISE.



## Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23

---

Non trattandosi dell'acquisizione di una partecipazione societaria, non trova applicazione il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il cui ambito oggettivo riguarda la costituzione, l'acquisto o il mantenimento e la gestione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica e non vi è la necessità di richiedere il parere del Collegio dei revisori dei conti, previsto dall'art.30 del D.P.R. n.254/2005.

Al termine,

### **LA GIUNTA CAMERALE**

Udita la relazione del Presidente;

Visto il vigente statuto camerale;

Vista la Legge n.580/1993 come modificata dal D.Lgs. n.219/2016;

Considerata la valenza dell'iniziativa che può contribuire in modo determinante allo sviluppo dell'economia locale attraverso la definizione di azioni formative volte alla preparazione di figure professionali competenti;

Atteso che la Fondazione rappresenta uno strumento qualificato e concreto per favorire percorsi di educazione, formazione ed informazione mirati all'innalzamento delle conoscenze, delle competenze e delle professionalità riferite al settore della meccatronica del territorio;

Visto lo statuto della Fondazione ITS Meccatronico del Lazio ed esaminato il relativo Regolamento in cui viene previsto che possono ottenere la qualifica di membri Partecipanti alla Fondazione, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, gli Enti pubblici che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un conferimento in denaro una tantum di € 5.000,00;

Preso atto, altresì, dell'esame condotto sul comparto dell'industria manifatturiera delle province di Frosinone e Latina da cui risulta evidente l'esigenza delle imprese di poter disporre di personale qualificato nell'ambito delle nuove tecnologie con particolare riguardo per la meccatronica;

Valutata, quindi, positivamente l'adesione alla suddetta Fondazione in considerazione delle finalità dalla stessa perseguite, senza scopo di lucro;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità, con voti espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

-di aderire alla "Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio" con il conferimento una tantum della somma di € 5.000,00 come previsto dal Regolamento della Fondazione medesima;

-di autorizzare il Presidente ad assumere tutti gli atti necessari alla presentazione della richiesta di adesione e ai successivi atti finalizzati all'eventuale perfezionamento della stessa;





**Riunione della Giunta Camerale del 13 aprile 2022 - delibera n.23**

---

-di disporre l'invio della presente delibera al MISE ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i..

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)